

*Gioc.* (Io moro!)  
Ah Erosmina, Erosmina: se Giocondo  
Fosse presente qui, dirvi potrebbe:  
Erosmina, m'offendi. Ahimè! che fai?  
Tu d'amarmi dicesti,  
Ed altri amori meditando or vai?

*Erosm.* Io non dico. . . . .

*Gioc.* Ah! son questi  
Sensi d'un empio cor d'Alma crudele:  
Ingrata! così fai con chi t'adora?

*Erosm.* S'io pensassi giammai. . . . .

*Gioc.* Ah, s'io t'amo fedele, usar tai torti  
All'Amor mio non lice.  
Così vi parleria quell'infelice.

*Erosm.* Ed io risponderei:  
Va, che ti lagni a torto, e folle sei.

A R I A.

*Gioc.* Nel vostro Ciglio amabile  
Se dolce regna Amor,  
Perchè si fierò poi,  
Bella, vantate il Cor?  
Ah, che non può quell'anima  
Vivere in tante pene!  
Sì, voi siete 'l suo Bene,  
Chiede da voi pietà.  
Voi Lungi lo credete,  
E ad altro il Cor volgete;  
Ma lungi non è già.

*Nel vostro &c.*

SCE-